AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO
UFFICIO CONCORSI PROFESSORI E RICERCATORI
SETTORE CONCORSI PROFESSORI

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL GSD 05/BIOS-01 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIOS-01/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE - FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

CODICE CONCORSO 2025PAE011

LA RETTRICE

D.R. n. 246/2026 del 28/01/2026

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, recante la disciplina generale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e, in particolare, l'articolo 2, comma 7, e l'articolo 4, comma 2, lettera l);
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 18, comma 4, il quale, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. d) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, dispone che «*Ciascuna università' statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa*»;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e, in particolare, l'art. 1, comma 314, il quale dispone che «*Al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è istituita un'apposita sezione denominata*

«Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza», con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018» e il successivo comma 315, il quale dispone che «*Il Fondo di cui al comma 314 è destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali, come individuati e selezionati ai sensi e per gli effetti dei commi da 318 a 331*» e l'art. 1, comma 338, con il quale è stato modificato l'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «*La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (…) non può che significare che la categoria ivi contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4*»;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- il D.M. 14 febbraio 2022, n. 230 con il quale è stata nominata la Commissione per la selezione dei dipartimenti universitari di eccellenza per il quinquennio 2023-2027 ed è stata disposta la suddivisione dei dipartimenti tra le aree CUN;
- l'elenco, pubblicato sul sito web istituzionale del MIUR in data 22.03.2022, dei 350 dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza sulla base della graduatoria definita dell'ANVUR;
- la nota prot. n. 6517 del 13.05.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato le linee guida per la presentazione dei progetti di sviluppo dei dipartimenti universitari di eccellenza da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 314-337, della Legge n. 232/2016;
- il decreto ministeriale 10 maggio 2023, n. 456, che ha definito le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che ha abrogato il D.M. 1° settembre 2016, n. 662;
- il decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l'art. 14, comma 6-bis, che ha disposto la modifica dell'articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
- l'art. 14, comma 6-ter, del D.L. n. 36/2022, ai sensi del quale «*(…) Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fatto salvo quanto stabilito al primo periodo, a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari*»;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'allegato A e B parte integrante al predetto decreto, nel quale sono rispettivamente determinati i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari) e le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto stesso e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- il decreto ministeriale 06 maggio 2022, n. 445, con il quale sono state assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse stanziate dall'art. 1, comma 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022);
- il decreto ministeriale 26 giugno 2023, n. 795, che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, riporta l'assegnazione del contingente assunzionale espresso in termini di punti organico con gli importi attribuiti per il piano straordinario B di cui al decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445;
- la delibera n. 182/22 del 12.07.2022, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare i criteri per la ripartizione delle risorse per il reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato destinate a Dipartimenti e Facoltà per il biennio 2022-2023 in conformità con le "Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- la nota prot. n. 9732 del 28.07.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato l'aggiornamento delle linee guida per la presentazione dei progetti di sviluppo dei dipartimenti universitari di eccellenza da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 314-337, della Legge n. 232/2016;

- la nota prot. n. 15659 del 28.12.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato la pubblicazione sul sito dell'ANVUR dell'elenco del 180 dipartimenti assegnatari del finanziamento previsto dall'art. 1, commi 314-337, della Legge n. 232/2016;
- la nota prot. n. 922 del 24.01.2023 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato la pubblicazione nel sito riservato di Ateneo dell'importo esatto del finanziamento accordato per ciascuno dei dipartimenti universitari di eccellenza, calcolato sulla base del quintile di afferenza già attribuito e rimodulato proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;
  - la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l'art. 6, comma 8-*quinquies* il quale ha stabilito "*All'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno*»;
  - il decreto ministeriale 07 luglio 2023, n. 809, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2023;
  - il decreto ministeriale 01 dicembre 2023, n. 1560, con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
  - la delibera n. 304/23 del 12.12.2023, con la quale il Senato Accademico ha deliberato che "*la prossima erogazione di risorse 2023 biennio 2023-2024 sia effettuata utilizzando gli stessi criteri della Programmazione 2022 biennio 2022-2023 definiti con propria delibera n. 182 del 12 luglio 2022*";
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/22 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2023;
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/22 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023/2025;
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026
  - le note rettorali del 15.01.2024 e del 25.01.2024 con le quali è stato richiesto ai Dipartimenti di comunicare le esigenze di reclutamento del personale docente;
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/24 del 19.03.2024, con la quale sono state assegnate le risorse per il fabbisogno di personale docente della Programmazione 2023 biennio 2023-2024;
  - le note con le quali l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, le risorse assegnate per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2023 biennio 2023-2024;

- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 e, in particolare, l'articolo 15, comma 1-quinquies, così come modificato dall'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- il decreto ministeriale del 07.08.2024, n. 1170, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 391 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027;
- la D.D. n. 5009 del 20.12.2024, con la quale è stato approvato il documento di riassetto dei servizi di Ateneo con il relativo organigramma;
- la delibera del Dipartimento di Biologia Ambientale del 16.07.2025, pervenuta al Settore Concorsi Professori in data 28.07.2025 con prot. n. 113917, con la quale, preso atto degli esiti della procedura selettiva bandita con D. R. n. 2281/2024 del 24.09.2024 (cod. concorso 2024PAE019), è stata approvata l'attivazione di una nuova procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il GSD 05-BIOS/01 Botanica, SSD BIOS-01/B (già BIO/02 – PROGETTO DI ECCELLENZA), alla luce della rinuncia alla presa di servizio del vincitore, la cui proposta di chiamata era stata approvata dal Consiglio del medesimo Dipartimento in data 07.04.2025;
- il D.R. n. 2477/2025 del 05.09.2025 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. G.U. n. 72 del 16.09.2025 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Biologia Ambientale - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - per il GSD 05/BIOS-01 -Settore scientifico-disciplinare BIOS-01/B;
- il D.R. n. 3228/2025 del 06.11.2025, pubblicato in pari data sulla pagina web del sito di Ateneo, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 3504/2025 del 05.12.2025, pubblicato in pari data sulla pagina web del sito di Ateneo, con il quale è stato sostituito uno dei componenti della Commissione giudicatrice per la suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 3614/2025 del 16.12.2025, pubblicato in pari data sulla pagina web del sito di Ateneo, con il quale è stata concessa alla Commissione giudicatrice la proroga per il prosieguo e la conclusione dei lavori concorsuali;
- i verbali e la relazione finale trasmessi dalla Segretaria della Commissione giudicatrice ed acquisiti al protocollo universitario in data 12.01.2026 ai nn. 4548 e 4552;

CONSIDERATO

- che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei candidati in modalità telematica;

VERIFICATE

- la regolarità degli atti;

- la veridicità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal candidato selezionato per il prosieguo della procedura in ordine al non aver prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, al non essere stato titolare di assegni di ricerca e al non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel triennio precedente l'indizione della procedura selettiva;

DECRETA

Sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il GSD 05/BIOS-01 -Settore scientifico-disciplinare BIOS-01/B - presso il Dipartimento di Biologia Ambientale - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - di questa Università, da cui risulta che Dott. Fabrizio BARTOLUCCI, nato a -omissis- il -omissis-, è dichiarato vincitore della procedura selettiva suddetta.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione